



## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI - MODENA -

Modena, 21 aprile 2026

Prot. U. 1630/2026

Cari Colleghi,

il Consiglio dell'Ordine, in un periodo che vede più voci, anche quelle di alcuni Colleghi, levarsi contro l'affermazione di diritti previsti dalla Costituzione e consolidati nel tempo dalla società civile, avverte la necessità di riaffermare con forza la funzione sociale dell'Avvocatura, consacrata nell'impegno solenne che ogni Avvocato assume quando, per la prima volta, indossa la toga per prestare giuramento davanti al Consiglio.

La funzione sociale della professione forense è un valore che va preservato, coltivato e rafforzato nel suo esercizio quotidiano.

Si traduce nel rispetto e nella tutela dei diritti di tutti, anche di coloro che per condizioni personali o circostanze particolari si trovano in una situazione di fragilità, che impone scelte difficili e tormentate. Tutelare i diritti, fuori e dentro al processo, e far crescere negli individui la coscienza dei propri diritti è un compito irrinunciabile dell'Avvocato, che si attua anche attraverso i comportamenti quotidiani e il linguaggio, approfondito e misurato, nelle diverse funzioni rivestite pur al di fuori dell'attività forense.

Anche nell'attività politica e sociale siamo portatori di questi valori, da custodire nelle nostre intelligenze e nei nostri cuori.

L'etica e la deontologia che ispirano la nostra antica professione non lasciano spazio per un ruolo dell'Avvocato diverso da quello descritto, siamo il primo argine contro le offese del pensiero e dei diritti degli altri.

Dobbiamo essere consapevoli dell'alto compito che la Costituzione ci ha affidato.

Non dimentichiamolo mai, in ogni occasione, teniamo alta la Toga.

Un caro saluto e buon lavoro.

Il Presidente  
avv. Roberto Mariani